



**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,  
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9;
- VISTO l'art. 49, commi 1 e 27, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO l'art. 13 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO il D.P.Reg. n. 697 del 16/02/2018 con il quale è stato conferito allo scrivente l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 13/02/2018;
- VISTO il D.P.Reg. 17 giugno 2019, n. 12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.", pubblicato nella GURS n. 33 del 17 luglio 2019;
- VISTO il CCRL del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana, di cui all'art. 1 della citata L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i., per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005, pubblicato nella GURS n. 31 del 13 luglio 2007;
- VISTI la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i, concernente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", nonché i decreti presidenziali di adozione del relativo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT), compresi i relativi aggiornamenti;
- VISTO l'avviso di cui alla nota 29034 del 10/07/2019 "Pubblicità postazioni dirigenziali vacanti presso il Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale ai sensi dell'art. 36, comma 10 del vigente "CCRL - Area Dirigenza", in particolare per la postazione dirigenziale relativa alla Unità operativa 1 del Servizio 11 "Servizio per il territorio di Catania";
- VISTE le manifestazioni d'interesse che sono pervenute per la citata postazione e l'esito del verbale di cui alla nota 35066 del 31/07/2019 per la relativa istruttoria di valutazione delle istanze;
- VISTA la nota 35067 del 31/07/2019 di proposta di conferimento incarico al dott. Carlo Amico, dirigente di III fascia del ruolo unico della dirigenza della Regione Siciliana, relativamente alla Unità operativa 1 del Servizio 11 "Servizio per il territorio di Catania", accettata in pari data dallo stesso dirigente;
- VISTA la dichiarazione rilasciata dal dott. Carlo Amico sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità al conferimento dell'incarico dirigenziale in discussione, così come previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i.;
- RITENUTO pertanto, necessario procedere a far data dal 01 agosto 2019 alla preposizione dirigenziale del dott. Carlo Amico alla Unità operativa 1 del Servizio 11 "Servizio per il territorio di Catania" del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale;
- A TERMINE delle vigenti disposizioni;

**DECRETA**

- Art. 1)** Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del vigente CCRL area dirigenza, è conferito con decorrenza dal 01 agosto 2019 al dott. Carlo Amico l'incarico di dirigente preposto alla Unità operativa 1 del Servizio 11 "Servizio per il territorio di Catania" del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale.
- Art. 2)** Per quanto previsto dalla Misura 7 - Attività successive alla cessazione dal servizio (Pantouflage - Revolving Doors) del PTPCT della Regione Siciliana aggiornamento 2019-2021, il dirigente, cui è conferito l'incarico di cui all'art. 1, nei tre anni successivi alla cessazione dello stesso, non potrà svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'Amministrazione conferente, siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o accordi sottoscritti nell'esercizio del potere conferitogli con l'incarico.
- Art. 3)** Con atti successivi si provvederà agli adempimenti contrattuali relativi al conferimento dell'incarico dirigenziale di cui all'art. 1. Il compenso attribuito alla Struttura rimane subordinato alla disponibilità del fondo per il trattamento accessorio della dirigenza.

*Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i..*

Palermo,

27 AGO. 2019



**IL DIRIGENTE GENERALE**

(Mario Candore)